

Tutto ciò premesso, le parti come sopra rappresentate

convengono

di approvare le modalità di utilizzo delle risorse della "quota obiettivi specifici" del FO.R.E.G. 2020 come di seguito illustrate.

1. Alla luce di quanto previsto dall'art. 143, comma 1, lettera a), del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale triennio giuridico-economico 2016-2018, sottoscritto in data 01.10.2018, le parti prendono atto che le risorse complessivamente a disposizione per il finanziamento della "quota obiettivi specifici" per l'anno 2020 ammontano ad euro 22.000,00.= e risultano così determinate:
 - euro 15.937,05.= quali risorse messe a disposizione quale "quota obiettivi specifici" in sede di costituzione del FO.R.E.G. 2020 (determinazione segretariale n. 186/Pers. di data 06.04.2020);
 - euro 2.614,60.= quali economie determinatesi negli anni precedenti;
 - euro 3.448,35.= in applicazione dell'art. 137, comma 3, del vigente contratto collettivo provinciale di lavoro del personale del comparto autonomie locali – area non dirigenziale triennio giuridico-economico 2016-2018, sottoscritto in data 01.10.2018.
2. Le parti convengono altresì che le risorse sopra indicate siano destinate al raggiungimento degli obiettivi specifici di seguito riportati e descritti nelle corrispondenti relazioni allegate al presente contratto per formarne parte integrante e sostanziale.
 - 1) **Servizio per le politiche sociali e abitative:** Obiettivo specifico ai fini della incentivazione della flessibilizzazione degli orari e della remunerazione di gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di assistenza domiciliare – euro 15.000,00.=.
 - 2) **Servizio segreteria, organizzazione e affari generali:** Obiettivo specifico ai fini della incentivazione della flessibilizzazione degli orari e della remunerazione di gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di portineria inquadrato nella categoria B livello base (n. 1 centralinista e n. 1 operatore dei servizi ausiliari), per remunerare le prestazioni lavorative di assistenza agli organi della Comunità rese fuori del normale orario di servizio – euro 1.000,00.=.
 - 3) **Servizio per le politiche sociali e abitative:** Obiettivo specifico di incentivazione del personale di assistenza sociale. Interventi socio-assistenziali attivati in via straordinaria ed urgente nell'ambito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 – euro 4.500,00.=.
 - 4) **Servizio tecnico e tutela ambientale:** Obiettivo specifico relativo all'implementazione di progetti in materia ambientale rivolti alle scuole della Val di Non per l'anno scolastico 2019-2020 – euro 1.500,00.=.
3. Gli obiettivi di cui ai punti 1) e 2) vengono riconfermati rispetto agli anni precedenti, riconoscendo così al personale coinvolto un particolare impegno richiesto dalla specificità delle mansioni.

4. In relazione al personale assegnato alle funzioni di assistenza domiciliare, le parti concordano nel confermare gli stessi criteri adottati nel 2019, vale a dire un meccanismo fondato su un dato quantitativo ed oggettivamente quantificabile, come di seguito precisato:
- a) riconoscimento di un importo pari ad **euro 35,00.= per ogni turno** prestato nelle giornate festive e prefestive, fino ad un massimo di n. 12 turni annui;
 - b) possibilità di riconoscere i turni eventualmente prestati oltre il limite massimo di turni annualmente previsti, qualora dovessero residuare delle risorse rispetto a quelle stanziare.
5. Le parti, alla luce delle considerazioni sopra riportate, danno atto che:
- per l'obiettivo specifico sub n. 1), l'importo minimo attribuibile è pari ad euro 35,00.=, l'importo massimo è pari ad euro 420,00.= e l'importo medio è pari ad euro 210,00.=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 2), l'importo annuo va da un minimo di € 400,00 ad un massimo di € 600,00. L'importo medio è pari a € 500,00=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 3), l'importo annuo va da un minimo di € 300,00 ad un massimo di € 500,00. L'importo medio è pari a € 346,00=.
 - per l'obiettivo specifico sub n. 4), l'importo annuo va da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 1.000,00. L'importo medio è pari a € 750,00=.

Letto, confermato e sottoscritto.

per le Organizzazioni sindacali aziendali

per la Parte pubblica

f.to Il Segretario generale
dott. Marco Guazzeroni

per la CGIL

f.to sig.ra Maria Rosa Fedrizzi

per la CISL

f.to sig.ra Coser Ina

Le Organizzazioni sindacali territoriali, intervenute nella contrattazione decentrata in modalità di videoconferenza, hanno condiviso i contenuti del presente contratto decentrato con l'allegata e-mail assunta al protocollo dell'ente in data 27.05.2020 sub n. 4175-4.

C6-0004175-27/05/2020 A

Márco Guazzeroni

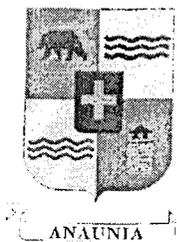
Da: Maurizio Speziali <maurizio.speziali@fpscisltn.it>
Inviato: mercoledì 27 maggio 2020 16:25
A: segretario@comunitavaldinon.tn.it
Cc: 'A Bassetti'; 'Patrizia Emanuelli'; 'Loris Muraro'
Oggetto: Accordo FOREG 2020.

Buon pomeriggio Segretario,
con riferimento all'Accordo FOREG 2020, quota "Obiettivi Specifici", discusso nel primo pomeriggio, anche a nome dei colleghi di Cgil, Uil e Fenalt che leggono in copia, siamo a confermare la condivisione e la disponibilità alla sottoscrizione dello stesso.

Saluti e buon lavoro.

Segretario CISL FP del Trentino
Maurizio Speziali
cell 3298103944
e-mail: maurizio.speziali@fpscisltn.it

COMUNITA' DELLA VAL DI NON
CLES Prov. Di Trento
Data 27/5/20 Prot. 4175-4
PER COMPETENZA Ben
PER CONOSCENZA



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO per le POLITICHE SOCIALI e ABITATIVE

**FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA
GESTIONALE (FO.R.E.G.) - 2020**

**OBIETTIVO SPECIFICO AI FINI DELLA INCENTIVAZIONE DELLA
FLESSIBILIZZAZIONE DEGLI ORARI E ALLA REMUNERAZIONE DI
GRAVOSE ARTICOLAZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE
ASSEGNATO ALLE FUNZIONI DI ASSISTENZA DOMICILIARE**

Scopo del presente obiettivo specifico è quello dell'incentivazione della flessibilizzazione degli orari e la remunerazione delle gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di assistenza domiciliare.

Si ricorda, al riguardo, che l'Amministrazione ha attuato ormai da alcuni anni una riorganizzazione del servizio di assistenza domiciliare, ordinario e festivo, fondata su di una gestione diretta dello stesso nella sua quasi totale interezza. La ragione di tale scelta deve essere ricondotta alla convinzione che la modalità di gestione individuata, da un lato, possa garantire un livello ottimale di qualità ed efficienza delle prestazioni erogate e, dall'altro, costituisca un elemento qualificante per l'attività svolta dall'ente Comunità. La riorganizzazione, nei termini sopra descritti, è stata preceduta dalla sottoscrizione in data 21.10.2003 di un apposito "Protocollo di intesa" con le organizzazioni sindacali, territoriali ed aziendali. La scelta di non esternalizzare il servizio richiede, inevitabilmente, un particolare impegno da parte di tutti i soggetti coinvolti, e in modo particolare per il personale di assistenza domiciliare chiamato a garantire un'estensione delle fasce orarie (anticipo e posticipo), una maggior flessibilità nella gestione degli orari di lavoro, una maggiore disponibilità di spostamento all'interno delle macro-zone e fra le macro-zone e per sostituzioni e, soprattutto, una maggiore disponibilità a lavorare nelle giornate festive e prefestive. Proprio perché quest'ultimo aspetto è quello che richiede maggiore impegno nonché sacrificio da parte del personale, l'Amministrazione intende riconoscere una specifica forma di incentivazione con relativa premialità.

In relazione alle modalità di erogazione delle risorse legate al presente obiettivo, le parti individuano - ai fini di cui all'art. 10, comma 1, lett. (b) e (c) - un meccanismo fondato su un dato quantitativo ed oggettivamente quantificabile, e precisamente sul numero di turni lavorati effettivamente nelle giornate festive e prefestive, riconoscendo € 35,00 per ogni turno fino ad un massimo di numero 12 turni annui.

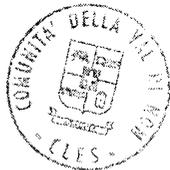
Qualora, al termine dell'anno 2020, dovessero residuare delle risorse rispetto a quelle stanziare, le parti dispongono che le stesse potranno essere distribuite al personale che abbia superato, su espressa richiesta dell'assistente sociale di riferimento, il limite massimo di turni annualmente previsti, che comunque non potrà eccedere il numero di 15.

L'Amministrazione si impegna a fare in modo che, nella predisposizione degli orari, la distribuzione dei turni festivi e prefestivi tra il personale delle diverse zone territoriali sia resa omogenea ed equilibrata, al fine di non eccedere i limiti indicati ai precedenti punti 4 e 5. A tal fine l'Amministrazione si impegna a monitorare la situazione in corso d'anno.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il 31.12.2020.

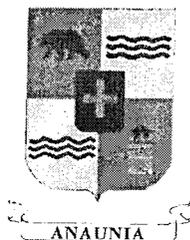
Personale coinvolto: tutti i dipendenti assegnati alle funzioni di assistenza domiciliare.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico di incentivazione ammontano ad € 15.000,00.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PER LE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE
dott. Ivan Zanon

Cles, 18 maggio 2020



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO SEGRETERIA, ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2020

OBBIETTIVO SPECIFICO AI FINI DELLA INCENTIVAZIONE DELLA FLESSIBILIZZAZIONE DEGLI ORARI E ALLA REMUNERAZIONE DI GRAVOSE ARTICOLAZIONI DELL'ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ASSEGNATO ALLE FUNZIONI DI PORTINERIA INQUADRATO NELLA CATEGORIA B - LIVELLO BASE

Scopo del presente obiettivo specifico è quello dell'incentivazione della flessibilizzazione degli orari e la remunerazione delle gravose articolazioni dell'orario di lavoro del personale assegnato alle funzioni di portineria inquadrato nella categoria B livello base (n. 1 centralinista e n. 1 operatore dei servizi ausiliari).

Si tratta di remunerare le prestazioni lavorative di assistenza agli organi della Comunità rese fuori del normale orario di servizio in quanto le riunioni del Consiglio e di alcune Commissioni si svolgono in prevalenza in orari non compatibili con le normali prestazioni lavorative.

Personale coinvolto:

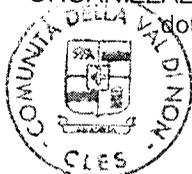
Sig. CORRA' ENRICO, operatore dei servizi ausiliari – categoria B, livello base;
Sig.ra PELLEGRINI MANUELA, centralinista – categoria B, livello base.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico ammontano a complessivi € 1.000,00.

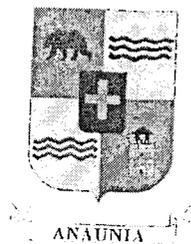
L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale coinvolto e l'importo sarà compreso tra un minimo di € 400,00 e un massimo di € 600,00.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il **31.12.2020**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SEGRETERIA
ORGANIZZAZIONE E AFFARI GENERALI
dott. Marco Guazzeroni



Cles, maggio 2020



COMUNITÀ DELLA
VAL DI NON

Via Pilati, n. 17
38023 - Cles (TN)



SERVIZIO per le POLITICHE SOCIALI e ABITATIVE

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) – 2020

**OBIETTIVO SPECIFICO DI INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE DI ASSISTENZA SOCIALE.
INTERVENTI SOCIO-ASSISTENZIALI ATTIVATI IN VIA STRAORDINARIA ED URGENTE
NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19.**

L'emergenza Coronavirus, scoppiata tra la fine di febbraio ed i primi giorni di marzo del corrente anno, ha colpito duramente anche il territorio della nostra provincia.

La Provincia Autonoma di Trento, al pari del governo nazionale, si è trovata costretta ad adottare nel corso di questi mesi numerosi provvedimenti urgenti e straordinari, sia di carattere legislativo che amministrativo, allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del contagio tra la popolazione.

Tali provvedimenti hanno inciso profondamente sulla qualità di vita delle persone, avendo previsto tutta una serie di restrizioni e di limitazioni negli spostamenti, con pesanti ripercussioni a livello psicologico, sociale ed economico.

I servizi socio-assistenziali e sanitari dell'intero territorio provinciale hanno avuto un forte coinvolgimento nel gestire e nel rispondere ai nuovi bisogni di carattere socio-assistenziale emersi in tale eccezionale contesto di emergenza sanitaria.

In particolare i servizi sociali delle Comunità e dei Comuni di Trento e di Rovereto, in stretta collaborazione con i servizi sanitari locali ed i soggetti del privato sociale, hanno avuto il compito gravoso di sospendere le attività non rispondenti a bisogni essenziali, mantenendo contestualmente i servizi aventi carattere di essenzialità e di indifferibilità che si è reso necessario garantire nel massimo rispetto delle indispensabili precauzioni e misure di sicurezza. La condizione di essenzialità / non derogabilità è stata verificata nel caso di persone o nuclei familiari per i quali la mancata erogazione del servizio ha determinato il venir meno di condizioni di garanzia e di tutela ed il verificarsi di una condizione di grave pregiudizio. E' stato quindi necessario procedere, anche da parte del servizio per le politiche sociali e abitative della Comunità della Val di Non, ad una completa revisione e rimodulazione della generalità dei servizi, ridefinendone puntualmente le modalità di

svolgimento: a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si citano qui il servizio di assistenza domiciliare, i centri servizi per anziani, i servizi semi-residenziali per minori, i servizi diurni per disabili, gli interventi educativi domiciliari per minori, disabili e adulti, gli interventi di spazio neutro, i servizi residenziali, gli sportelli sociali ed i recapiti al pubblico, gli interventi di accompagnamento al lavoro e così via.

In tale contesto di eccezionalità e di emergenza sanitaria sono nate, su input della Provincia Autonoma di Trento, alcune importanti iniziative, atte a fornire un concreto supporto e delle puntuali risposte ai bisogni essenziali della popolazione residente sul territorio trentino, specie quella più fragile o vulnerabile: si tratta, nello specifico, delle misure di solidarietà alimentare ("**bonus alimentare**"), del "**# Resta a casa passo io**" e della gestione dei pacchi alimentari Etika ("**# etikatiaiuatacasa**").

La Giunta provinciale, con deliberazione n. 426 di data 02.04.2020, ha approvato il riparto fra i Comuni della provincia delle risorse assegnate alla Provincia Autonoma di Trento con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 658 del 29.03.2020 da destinare a misure urgenti di solidarietà alimentare.

Con questa misura statale si è previsto sostanzialmente un contributo (il cd. "**bonus alimentare**") a favore dei nuclei familiari, residenti in Trentino e in possesso di determinati requisiti soggettivi, che si sono trovati in difficoltà economica a causa della pandemia da Coronavirus. Le relative domande, presentabili soltanto on-line accedendo al Portale della Provincia Autonoma di Trento a decorrere dal giorno 06.04.2020 (inizialmente fino al giorno 17.04.2020, ma poi il termine è stato prorogato fino al 30.04.2020), potevano essere presentate direttamente dal richiedente. Nel caso in cui lo stesso fosse sprovvisto di idonea strumentazione informatica oppure non fosse in grado di procedere in autonomia, le domande potevano essere caricate dagli operatori degli sportelli periferici provinciali oppure ancora da operatori dei servizi sociali delle Comunità. Una parte di assistenti sociali della Comunità della Val di Non, oltre ad essere impegnate materialmente nel caricamento delle numerose domande pervenute (in particolar modo per i soggetti più fragili), hanno poi avuto il compito di contattare telefonicamente tutti i richiedenti (circa n.700 domande) allo scopo di approfondire la situazione economica e familiare del richiedente, provvedendo poi a validare o a respingere, a seconda dei casi, le relative domande.

Altro intervento di sostegno alimentare, denominato "**#etikatiaiuatacasa**", è stato finanziato da Sait, Cooperazione, Etika e Dolomiti Energia. Questa iniziativa, del valore di 100.000 euro, prevede la distribuzione gratuita di beni alimentari a favore di famiglie / persone in difficoltà economica. Per poter accedere al beneficio è necessaria una preliminare valutazione dei servizi sociali dello stato di difficoltà economica del nucleo / individuo. Ad oggi, sul nostro territorio, sono stati attivati circa n. 200 interventi.

Altro importante servizio attivato e denominato "**# Resta a casa passo io**" ha come target specifico le persone anziane o persone con malattie croniche o con ridotte difese immunitarie (o comunque impossibilitate ad uscire), prive di adeguata rete familiare. Nell'ottica di ridurre gli spostamenti delle stesse, essendo categoria a rischio marcato dal punto di vista di un eventuale contagio, questa iniziativa mira a fornire risposte a domicilio per le necessità impellenti quali spesa, farmaci oppure sostegno / supporto telefonico per affrontare la solitudine. A tale scopo il servizio politiche sociali ed abitative della Comunità della Val di Non ha attivato due distinti numeri telefonici per raccogliere, verificare ed

eventualmente attivare la rete territoriale per fornire adeguata risposta alla richiesta di aiuto medesima.

Pur prevedendo il piano esecutivo di gestione per l'anno 2020 numerosi e qualificanti obiettivi in capo al servizio politiche sociali ed abitative della Comunità della Val di Non, si ritiene opportuno – considerata l'eccezionalità della situazione e l'impegno che è stato finora garantito e che continuerà ad essere garantito nei prossimi mesi – individuare quale obiettivo specifico di incentivazione quello in oggetto, per la cui piena realizzazione sono previste tutta una serie di azioni e di attività che debbono essere necessariamente compiute per il completo soddisfacimento dei bisogni essenziali ed indifferibili delle persone e dei nuclei familiari residenti nel territorio della Val di Non.

In tale contesto generale si viene ad inserire la realizzazione del suddetto obiettivo specifico per la corrente annualità.

Finalità del presente obiettivo specifico possono quindi riassumersi come di seguito:

- offrire, attraverso il servizio sociale professionale, un concreto supporto a quei nuclei fragili ed alle persone vulnerabili del territorio della Val di Non che, a causa della pandemia in corso, si trovano oppure si sono trovate in difficoltà di varia natura (economica, sociale, problemi di solitudine, inopportunità o impossibilità ad uscire di casa per fare la spesa, per acquistare medicinali, etc.).

Personale coinvolto:

- Pozzatti Ilenia (32 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base, con ruolo di coordinatore dell'area minori e famiglie;
- Adipietro Maria Assunta, assistente sociale – categoria D livello base, con ruolo di coordinatore dell'area anziani;
- Albanese Adriana (27 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Barbacovi Sara (28 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Brentari Nadia (30 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Cattani Sandra (30 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Dusini Vera (30 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Guidarini Loretta (30 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Leonardi Edda (27 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Maccacaro Antonella (21 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Sonna Anna Rita, assistente sociale – categoria D livello base;
- Urmacher Daniela (28 ore settimanali), assistente sociale – categoria D livello base;
- Valentini Antonella, assistente sociale – categoria D livello base.

Le risorse finanziarie a disposizione del presente progetto specifico di incentivazione ammontano a complessivi € 4.500,00=

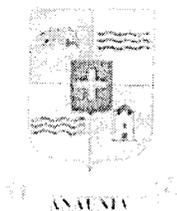
L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo e l'importo spettante sarà compreso tra un minimo di € 300,00 ed un massimo di € 500,00. A titolo esemplificativo si premierà lo sforzo dimostrato dal personale coinvolto, anche in termini di flessibilità d'orario. La liquidazione dei compensi sarà preceduta da una relazione finale da parte del sottoscritto responsabile dalla quale dovranno evincersi analiticamente e con chiarezza i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PER LE POLITICHE SOCIALI E ABITATIVE

dott. Ivan Zanon

Cles, 18.05.2020



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavalnon.it
PEC: tecnico@pec.comunitavalnon.it



SERVIZIO TECNICO E TUTELA AMBIENTALE

FONDO PER LA RIORGANIZZAZIONE ED EFFICIENZA GESTIONALE (FO.R.E.G.) - 2020

OBIETTIVO SPECIFICO RELATIVO ALL'IMPLEMENTAZIONE DI PROGETTI IN MATERIA AMBIENTALE RIVOLTI ALLE SCUOLE DELLA VAL DI NON PER L'ANNO SCOLASTICO 2019-2020.

Premessa

Il problema dell'abbandono nell'ambiente dei rifiuti e in particolare della plastica e del conseguente cosiddetto "inquinamento plastico" risuona ormai a livello planetario, tanto da portare l'Unione Europea a emanare una direttiva sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti in plastica sull'ambiente stesso.

Scopo di tale direttiva è quello di promuovere comportamenti maggiormente attenti alla salvaguardia ambientale: i cittadini vanno educati ad adottare approcci che privilegino l'utilizzo di prodotti riutilizzabili e sostenibili, piuttosto di prodotti monouso, in modo così da ridurre la quantità di rifiuti prodotti.

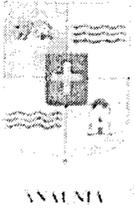
Contesto e bisogni

In Val di Non le Amministrazioni locali si adoperano per incentivare il riciclo dei prodotti, tanto che i dati dimostrano un notevole aumento delle percentuali di raccolta differenziata dal 2000 al 2018 (cfr. grafico *Progressione % raccolta differenziata dall'anno 2000 al 2018*). Allo stesso tempo, però, si è assistito all'aumento di utilizzo di materiali in plastica, soprattutto di bottiglie monouso (cfr. grafico *Progressione quantità bottiglie dall'anno 2014 al 2018*).

Vista la risonanza globale della questione della riduzione dell'uso di manufatti realizzati in plastica, la Comunità della Val di Non sente l'esigenza di farsi portavoce della promozione di comportamenti sostenibili e, soprattutto, dell'educazione ambientale necessaria perché questi comportamenti siano adottati fin da piccoli.

Destinatari

Le iniziative che l'Amministrazione intende proporre nel corso dell'anno scolastico 2019-2020 sono rivolte ai bambini delle scuole materne e ai ragazzi delle scuole primarie di primo e secondo grado nonché delle scuole secondarie.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC : tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



PROGETTO N. 1: WORKSHOP PER LA COSTRUZIONE DI HOTEL PER INSETTI

Destinatari

Scuole materne di Ruffrè-Mendola, Castelfondo, Livo, Cunevo, Vervò, Cles, Fondo, Mechel, Casez, Ton, Mollaro, Taio, Segno e Tuenno.

Contenuti

Questo progetto è legato alla protezione dell'ecosistema e della biodiversità ed ha come obiettivo l'avvicinamento dei bambini al mondo della natura, per rispettarla e proteggerla. Il progetto prevede la costruzione di "hotel" per insetti in collaborazione con la società di consulenza *Siebenpunkt* che insegnerà ai bambini a riconoscere il ruolo fondamentale che svolgono nel nostro pianeta.

Attività dell'ufficio Tecnico

- Presentazione del progetto in due incontri introduttivi con le Coordinatrici dei vari circoli;
- Svolgimento di un incontro per definire gli interventi in classe con tutte le insegnanti degli asili coinvolti;
- Organizzazione degli interventi e delle attività, con il supporto della società di consulenza;
- Svolgimento di un incontro conclusivo al termine del progetto per condividere sensazioni e risultati (feedback).

PROGETTO N. 2: NON SIAMO DA BUTTARE, R COME RICICLARE!

Destinatari

40 classi delle scuole primarie di primo grado degli Istituti comprensivi di Bassa Anaunia - Tuenno, Taio, Fondo-Revò e Bernardo Clesio.

Contenuti

Il progetto proposto ha per oggetto il tema della riduzione dei rifiuti. Concretamente in questo momento la sfida che la nostra società deve affrontare con convinzione è quella della riduzione della produzione di rifiuti alla fonte. Il benessere della società attuale - unito alla diffusione della plastica, ormai elemento profondamente radicato nella vita quotidiana - ha portato ad un impiego spesso quasi irragionevole di plastica monouso. Tale rifiuto, seppur tecnicamente classificabile come rifiuto differenziabile, comporta un processo di recupero che ha un'impronta ecologica non trascurabile dovuta al trasporto ed alla trasformazione che producono CO₂.

Il progetto si articola in quattro momenti: due lezioni in classe e due uscite.

Attività dell'ufficio Tecnico

- Presentazione del progetto in due incontri introduttivi con le insegnanti rappresentanti degli Istituti comprensivi della Val di Non;

TEC/FC



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C. A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC: tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



- Svolgimento di vari incontri con la consulente che si occuperà della gestione delle ore di laboratorio nelle varie classi per definire obiettivi, strategie e attività;
- Accompagnamento dei bambini in visita ai Centri di Raccolta e spiegazione del funzionamento del sistema di gestione, raccolta e recupero dei rifiuti;
- Accompagnamento dei bambini in visita a Ricicla Trentino 2 e spiegazione del funzionamento del sistema di gestione, raccolta e recupero dei rifiuti;
- Organizzazione del trasporto dei bambini in visita agli stabilimenti e accompagnamento;
- Svolgimento di un incontro conclusivo al termine del progetto per condividere sensazioni e risultati (feedback).

PROGETTO N. 3: LESS PLASTIC MORE FREE

Destinatari

Classe terza della scuola superiore U.P.T. di Cles ad indirizzo "operatore di impresa".

Contenuti

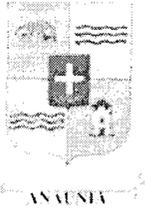
La presente proposta nasce dall'iniziativa di realizzare un progetto di videocomunicazione con il coinvolgimento di alcuni ragazzi delle scuole superiori. L'obiettivo di questo progetto è quello di realizzare un prodotto di comunicazione tramite video in grado di incentivare la riduzione della plastica monouso, sulla base dei dati gestiti e elaborati dal personale del servizio tecnico e tutela ambientale.

Attività dell'ufficio Tecnico

- Presentazione del progetto in due incontri introduttivi con il Direttore delle U.P.T. e le insegnanti della classe coinvolta;
- Svolgimento di vari incontri con *Natourism*, società di consulenza che si occuperà della gestione delle ore di laboratorio in classe, per condividere obiettivi, strategie e attività;
- Accompagnamento dei ragazzi in visita ai Centri di Raccolta e spiegazione del funzionamento del sistema di gestione, raccolta e recupero dei rifiuti;
- Gestione di una lezione frontale in classe per rappresentare i dati elaborati dal servizio tecnico e tutela ambientale sui rifiuti prodotti, raccolti, riciclati o smaltiti in Val di Non;
- Svolgimento di un incontro conclusivo al termine del progetto per condividere sensazioni e risultati (feedback).

Personale coinvolto:

- geom. COLETTI DENIS, assistente tecnico - categoria C, livello base;
- dott.ssa ANGELI MARIKA, assistente amministrativo - categoria C, livello base.



COMUNITÀ DELLA VAL DI NON

Via C.A. Pilati, 17 38023 CLES (TN)
Tel. 0463/601648 - Fax. 0463/424353
e-mail: tecnico@comunitavaldinon.tn.it
PEC : tecnico@pec.comunitavaldinon.tn.it



Le risorse finanziarie a disposizione del presente obiettivo specifico ammontano a complessivi euro 1.500,00.

L'erogazione avrà luogo tenendo conto dell'apporto fornito dal personale coinvolto e l'importo sarà compreso tra un minimo di euro 500,00 e un massimo di euro 1.000,00.

Il termine di realizzazione del presente obiettivo specifico scade il 31.12.2020

Il Responsabile del Servizio Tecnico e
Tutela ambientale
Ing. Fiorenzo Cavosi

Cles, maggio 2020